

## MOD./TRACCIA 4

**da allegare alla Domanda per il rilascio delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica nelle acque interne della Regione Veneto ad esclusione del Lago di Garda e dei corpi idrici ricadenti nella Provincia di Belluno**

### **RELAZIONE TECNICA E DESCRITTIVA CONTENENTE LE INFORMAZIONI DEI SEGUENTI PUNTI:**

**1) PIANO DI GESTIONE ITTICO-AMBIENTALE dell'area richiesta in concessione (dato obbligatorio punto 1.4 lett. d):**

- semine ittiche;
- monitoraggi annui;
- utenza telefonica per comunicazioni urgenti;
- disponibilità agli interventi di recupero ittico;
- disponibilità ad assolvere gli eventuali obblighi ittiogenici;
- eventuali soggetti a cui il concessionario intende concedere il permesso di pesca gratuito;
- eventuale ripopolamenti di fauna ittica protetta (ad esempio: storione cobice, trota marmorata, ecc.);
- mappatura delle eventuali aree oggetto di bracconaggio;
- monitoraggio delle specie ittiofaghe presenti.

**2) PIANO FINANZIARIO (dato obbligatorio punto 1.4 lett. d):**

Indicare l'importo annuo che l'Ente richiedente intende sostenere per promuovere le azioni del piano di gestione ittico-ambientale sopra riportato, indicando approssimativamente l'importo complessivo in euro e descrivendo dettagliatamente l'articolazione di tutte le spese stimate per la gestione della concessione.

**3) PIANO DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE (ai sensi del comma 4 ter dell'art. 30 della L.R. n. 19/1998) – (dato obbligatorio punto 1.4 lett. d):**

Indicare ciò che il richiedente intende promuovere/realizzare per la riqualificazione dell'area (ad esempio: giornate ecologiche di pulizia degli argini, percorsi e giornate didattiche per minori, iniziative promozionali per la conoscenza dell'ambiente acquatico, incremento della fruibilità dell'area da parte delle persone diversamente abili).

Altresì, descrivere eventuali proposte di realizzazione di pontili, attracchi o scivoli, piazzole di pesca per le persone diversamente abili (con l'acquisizione dell'idonea autorizzazione).

**4) PIANO DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA ITTICA DELLE ACQUE IN CONCESSIONE (dato obbligatorio punto 1.4 lett. g):**

il piano di gestione delle attività di vigilanza ittica delle acque in concessione prevede:

- a) la descrizione dell'attività di vigilanza che il soggetto richiedente intende promuovere e/o realizzare nell'area richiesta in concessione;
- b) eventuali ulteriori attività strategicamente connesse alla tutela della fauna ittica presente nel corso d'acqua oggetto della concessione (servizi antibracconaggio da attuare nel tratto richiesto in concessione, oppure attività formative e/o di aggiornamento rivolte alle Guardie Giurate Volontarie Ittiche, ecc.).

- 5) **EVENTUALI PROPOSTE ADDIZIONALI PER LA SALVAGUARDIA DELLE SPECIE ITTICHE AUTOCTONE PRESENTI NELL'AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE (periodi di restrizione, quantità di catture, misura minima, ecc.) - (dato facoltativo punto 1.4 lett. h).**
  
- 6) **PROPOSTA DI ISTITUZIONE DI ULTERIORI ZONE DI RIPOSO BIOLOGICO O A GESTIONE SPECIALE (NO KILL, TROFEO, ECC.), IN AGGIUNTA A QUELLE PREVISTE DALLA CARTA ITTICA REGIONALE (dato facoltativo punto 1.4 lett. j).**
  
- 7) **PIANO DI CONTENIMENTO DELLE SPECIE ALLOCTONE CHE IL SOGGETTO RICHIEDENTE INTENDE ADOTTARE: (punto 1.4 lett. k, facoltativo per la concessione in zona "A", ma obbligatorio per la concessione in zona "B").**
  
- 8) **INDICARE GLI IMPORTI PREVISTI PER LA QUOTA SOCIALE ANNUALE DI ISCRIZIONE ALLA SOCIETA' CONCESSIONARIA (dato obbligatorio punto 1.4 lett. p), PER IL PERMESSO SETTIMANALE, GIORNALIERO E/O ALTRE EVENTUALI QUOTE.**

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_